

ORDINANZA N. 106
IL SINDACO

PREMESSO

che con nota pervenuta da parte della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio, unitamente ad Arpa Piemonte, registrata al prot. gen. in entrata in data 23.06.22, con la quale “*si rileva ormai la presenza nel territorio regionale di una condizione di deficit idrico generalizzato caratterizzato da: assenza di risorsa nivale, importante e generalizzato deficit di precipitazione nel trimestre aprile 2022 – giugno 2022 e nel semestre gennaio 2022 – giugno 2022, portate delle maggiori aste fluviali con trend negativo, livello di riempimento dei laghi alpini sono ampiamente sotto la media stagionale e gli invasi di monte stanno rapidamente esaurendo la disponibilità, generalizzata depressione del livello di falda, con abbassamenti più significativi rispetto alla media storica nelle zone già afflitte da severa e perdurante siccità nel 2021*” e pertanto si chiede al fine di evitare disagi e disservizi, l’emissione di apposita ordinanza sindacale al fine di “*dare disposizioni di risparmio idrico a tutte le utenze, in particolare, che riguardino il divieto di utilizzo di acqua potabile per usi non strettamente necessari ai fini domestici, alimentari e per igiene personale*”;

Visti il D. Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale” ed in particolare l’articolo 98 che prevede che “coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all’eliminazione degli sprechi (ed alla riduzione dei consumi)”, il DPCM 04.06.1996 “Disposizioni in materia di risorse idriche” e nello specifico il punto 8.2.10 che prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l’adozione di misure volte al risparmio ed alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l’art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 “testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Considerata l’endemica carenza idrica che sta caratterizzando l’attuale periodo;

Ritenuta necessaria l’adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l’utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l’uso dell’acqua potabile per altri usi;

Di concerto con la Società Co.r.d.a.r. Valsesia S.p.a. – Soggetto Gestore il servizio idrico integrato;

ORDINA

PER I MOTIVI SOPRA ESPOSTI, CON DECORRENZA IMMEDIATA E SINO AL TERMINE DELLA CRITICITÀ IDRICA CHE SARÀ COMUNICATA CON REVOCA DELLA PRESENTE ORDINANZA, IL DIVIETO DI PRELIEVO E DI CONSUMO DI ACQUA POTABILE PER:

- l’irrigazione ed annaffiatura di orti, giardini e prati
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali
- il lavaggio di veicoli privati

- il riempimento di fontane ornamentali, vasche da giardino, piscine, anche se dotate di impianto di ricircolo dell’acqua
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico.

INVITA

altresi la Cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini

AVERTE

**CHE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DELLA PRESENTE ORDINANZA, FERME
RESTANDO LE ALTRE E DIVERSE SANZIONI PREVISTE DALLE VIGENTI NORME DI
LEGGE, SI PROCEDERÀ CON L'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA DA
EURO 25,00 AD EURO 500,00 AI SENSI ED AGLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.7 BIS DEL
DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18.08.2000 E S.M.T.**

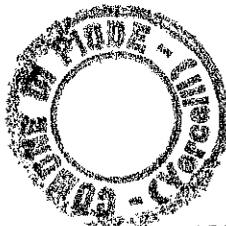
DISPONE

che copia della presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune;

Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza tutti i Funzionari ed Agenti di cui all'art.12 del D. Lgs. 285/92 e s.m.i.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza o Ricorso straordinario al Presidente delle Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza.

Dalla residenza municipale, li 22 GIU 2022



IL SINDACO
IL SINDACO
(FERRARIS DAVIDE)